

Isernia - Teppisti in azione al 'Fermi' e all'asilo 'Silone'

Vandali, scuole nel mirino

ISERNIA - Una notte brava, ad Isernia, quella a cavallo tra domenica e lunedì: vandali scatenati hanno preso di mira l'istituto 'Fermi' e addirittura un asilo in via Umbria. Sull'accaduto indaga ora la Polizia.

L'irruzione è avvenuta la scorsa notte, sia al 'Fermi' che nell'asilo 'Silone'. Ignoti, probabilmente dei giovani annoiati in cerca di emozioni, hanno fatto irruzione nelle due scuole.

Il dirigente dell'istituto 'Fermi' ha quasi colto sul fatto i teppistelli. Nel momento in cui c'è stata l'effrazione, infatti, si è azionato l'allarme e il preside ha ricevuto la segnalazione direttamente sul suo telefono cellulare. Senza perdere tempo il dirigente si è portato sul posto, ma i vandali, forse spaventati dall'allarme, si erano già volatilizzati. Dopo una sommaria e rapida ispezione all'interno dell'aula magna, dove i giovani hanno messo a segno la loro bravata, il dirigente ha denunciato l'accaduto alla Polizia. Gli uomini della Questura hanno immediatamente avviato le indagini per risalire all'identità dei colpevoli dell'irruzione.

Analogo episodio in una scuola per l'infanzia, sempre di Isernia, in via Umbria. Qui si sono registrati i danni maggiori. I van-

dali hanno infatti azionato gli estintori. Le aule e i locali dell'asilo sono stati inondati dalla schiuma.

Lo stato dei luoghi è stato ripristinato solo dopo diverse ore di lavoro da parte degli addetti.

Duro affondo di Mancini (La Destra)

«Il sindaco Melogli ignora il problema»

L'amministrazione impotente contro il bullismo

ISERNIA - Ancora vandali nell'asilo comunale Ignazio Silone di Isernia e l'ex vicesindaco di Isernia, **Giovancarmine Mancini**, punta l'indice contro **Melogli**.

«Chiedo al sindaco: quanto costano in termini finanziari e sociali i ripetuti atti di teppismo che si verificano a danno delle scuole della nostra città?», incalza l'ex vicesindaco, oggi leader regionale de La Destra.

«Oltre alla spesa per ripristinare l'agibilità della struttura e per la pulizia straordinaria dei locali - continua Mancini - bisogna tener presente il disagio sopportato dai genitori costretti a portare i loro figli altrove. Si continua con questo andazzo che non rappresenta più una novità, tanto che i teppisti vanno a botta sicura nelle loro scorriere. Devastare la cosa pubblica è un comportamento incivile, incoraggiato dall'inerzia di questa amministrazione comunale che a tutt'oggi, nonostante le mie ripetute richieste, anche in veste di allora assessore all'Istruzione, non è stata in grado di offrire una risposta in ordine al problema sicurezza nelle scuole. Più volte ho richiesto al sindaco l'installazione di una sistema di videosorveglianza in grado di monitorare gli istituti scolastici e quindi di coadiuvare le forze di Polizia nell'opera di contrasto del vandalismo. Ancora più auspicabile l'attivazione di un'infrastruttura di rete con le telecamere collegate alla sede operativa della Municipale. Il sistema, già collaudato in altre realtà, rappresenterebbe un prezioso strumento di prevenzione. Il sindaco deve assumersi la sua parte di responsabilità di quest'ultimo e episodio, indice tra l'altro di un fenomeno sociale dilagante quale è il bullismo».



Giovancarmine Mancini

Nuovo Molise
4 maggio 2010

«Da tempo ho suggerito di installare telecamere per prevenire il fenomeno»